

# Alzheimer, corsi per famigliari e un libro per celebrare i vent'anni dell'associazione

**AOSTA (gre)** Aiutare tutte le persone che vivono e convivono, direttamente o indirettamente, con la malattia di Alzheimer. E' questa la missione dell'Associazione Alzheimer Valle d'Aosta, che quest'anno ha compiuto vent'anni di attività nella nostra regione. Un lavoro spesso nell'ombra ma fondamentale per fornire un supporto a chi affronta quotidianamente situazioni di grande difficoltà e delicatezza.

In queste settimane si stanno svolgendo i corsi di sostegno ai famigliari degli ammalati organizzati dall'associazione: dieci incontri a cadenza bimensile che si tengono nella sede del Centro Servizi per il Volontariato in via Xavier de Maistre, ad Aosta. «Oltre ai consueti corsi di sostegno psicologico», spiega la presidente dell'Associazione Alzheimer Valle d'Aosta Lucia Pontarollo - *quest'anno proponiamo pure l'insegnamento di interventi concreti nella gestione del malato così come sono descritti all'interno del volume "Alzheimer, camminare con la demenza", scritto dagli psicologi Paolo Calvaresi e Daniela Lovati e presentato venerdì 5 dicembre scorso a Palazzo regionale*.

Il libro è un manuale teorico e pratico per professionisti - quindi medici, psicologi, infermieri, assistenti sociali e operatori socio sanitari - ma anche per i famigliari degli ammalati di Alzheimer, insomma per tutti coloro che si trovano a contatto con i portatori di questa malattia complessa, difficile e faticosa. «Un volume - prosegue



Da sinistra Daniela Lovati, coautrice del volume, e la presidente dell'Associazione Alzheimer Valle d'Aosta Lucia Pontarollo

Lucia Pontarollo - *che è come un percorso di vita: partendo dalla trattazione dei caratteri generali della malattia, arriva a occuparsi dei problemi della persona malata e dei suoi famigliari, affrontando pure il tema della comunicazione della diagnosi*.

Come detto, però, oltre alla parte teorica sono descritte anche nel dettaglio le modalità concrete nella gestione

del malato, e tutto ciò è indirizzato sia ai famigliari che seguono il proprio caro tra le mura domestiche, ma anche ai professionisti.

«E' un libro che fornisce informazioni su come affrontare la malattia», dice la psicologa Daniela Lovati - *e che vuole essere un ponte tra professionisti e famigliari dato che spesso, durante i corsi che organizziamo, abbiamo notato*

*che c'è mancanza di comunicazione tra queste due parti. Abbiamo cercato di rivolgerci ad entrambi utilizzando un linguaggio comune che favorisca un'azione unica*.

L'interessante libro - che si compone di 215 pagine arricchite con tavole illustrate ed è edito dalle Edizioni Minerva Medica di Torino - è stato stampato con il patrocinio della Regione. Una parte dei proventi derivati dalla vendita sarà devoluta per la realizzazione di iniziative o progetti di beneficenza a favore dei malati.

Per informazioni e per iscriversi ai corsi di sostegno ai famigliari è possibile rivolgersi alla sede del Csv oppure contattare lo 0165 32882 o il 349 3974541.

Roberto Guscelli

Tratto dal quotidiano

“La Vallée”